

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrirti servizi in linea con le tue preferenze ed in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [Clicca qui](#) [OK](#)

LA REDAZIONE 0187 1852605 0187 1852515 Scrivici

PUBBLICITA' Sfoglia brochure 0187 1952682 Contattaci

CDS NEWS **CITTÀ DELLA SPEZIA**
il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Domenica 09 Luglio - ore 13.10

OGGI MAX 31

Tutte le notizie

Cerca nel sito

HOME SARZANA PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT AGENDA EVENTI

AMMINISTRATIVE 2017 SPEZIA CALCIO CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

Rassegna "I grandi temi" Villa Romana di Bocca di Magra - Ameglia (SP) 06 - 09 Luglio 2017

A cura di: Avv. Annamaria Bernardini de Pace

ATTUALITÀ

[FACEBOOK](#) [TWITTER](#) [GOOGLE+](#) [LINKEDIN](#) [PINTEREST](#)

Il padre spirituale di Itala Mela e l'impegno sociale dei cattolici



La Spezia - E' stato osservato come la recente beatificazione di Itala Mela rappresenti una sorta di riconoscimento postumo per la figura del vescovo di Bergamo Adriano Bernareggi, che della beata spezzina fu a lungo il direttore spirituale ("Padre Abate"). La pubblicazione del "Diario di guerra" di monsignor Bernareggi, avvenuta a cura dell'editrice "Studium", fornisce ora nuovi elementi per valutare, in un contesto di notevole difficoltà quale quello dell'occupazione tedesca, la figura di un personaggio chiave nella Chiesa italiana del Novecento. Nel "Diario", che va dal settembre 1943 al maggio 1945, Bernareggi non parla di Itala, che aveva potuto incontrare per l'ultima volta solo nel 1942. Ma sono molti, e significativi i riferimenti al laicato cattolico, ed alla necessità che i giovani della generazione di Itala si preparino ad assumere nuove responsabilità nella guida del paese. Ha scritto nell'introduzione il vicario generale di Bergamo Davide Pelucchi: "Bernareggi, vescovo dagli orizzonti intellettuali molto vasti ... percepiva con lucidità i cambiamenti in atto e intravedeva, accanto al crescente allontanamento di molti fedeli dall'orizzonte dei valori cristiani, la necessità di una nuova modalità di presenza dei cattolici nella società civile". Sono gli stessi temi ripresi nella nota lettera di Itala Mela al vescovo Stella nel settembre 1945 sul ruolo dei laureati cattolici.

Domenica 9 luglio 2017 alle 13:06:24

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:](#)

25° ANNIVERSARIO
1992 2017

CENTROLUNA
IL CENTRO DI SARZANA

OGNI SPORTIVO HA LA PROPRIA SFIDA

LA NOSTRA È ABBASSARE I PREZZI

PRIMA 2,50

1€ 99

FOTOGALLERY



Auto in fiamme a Santa Teresa